



MIM

Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Istituto d'Istruzione Superiore “E. Majorana - A. Cascino”

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina

Tel. 0935/684435-573726 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it

C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.majoranacascino.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

(ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017 e dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026)

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

CLASSE V SEZ. B ELT

ALLEGATI “A” E RELAZIONE FINALE

DI OGNI DOCENTE PER LA CORRISPETTIVA DISCIPLINA DI
INSEGNAMENTO

DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO Inglese, PROF.SSA Provenzale Maria

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ribadite dalla Raccomandazione dell'U.E. (22 Maggio 2018)

1. Comunicazione nella madrelingua
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. Competenza digitale
5. Imparare ad imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità
8. Consapevolezza ed espressione culturale

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

Esplicitazione della programmazione curriculare in termini di obiettivi generali (conoscenze/competenze/abilità)

Obiettivi Disciplinari Generali
Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale anche ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Usare la lingua per comunicare e interagire in contesti diversificati con la consapevolezza dei significati che essa trasmette, anche in relazione al settore specifico di indirizzo.
Competenze : Saper comprendere e selezionare le idee fondamentali di testi su argomenti inerenti soprattutto al proprio settore di specializzazione, saper riferire argomenti specifici dell'indirizzo, esprimendo le proprie opinioni e utilizzando la terminologia appropriata

TEMATICHE INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE NELL' AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA E AFFRONTATE A LIVELLO DISCIPLINARE

Sviluppo sostenibile .Lotta contro i cambiamenti climatici: Energia pulita e accessibile
4 ore

PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA DISCIPLINA

Breve descrizione del livello generale della classe nella disciplina: interesse, partecipazione, metodo di studio, competenze raggiunte, eventuali criticità o differenze tra gruppi di alunni.

La classe, composta da 15 alunni, presenta nel complesso un livello linguistico sufficiente. Si distingue un ristretto gruppo di studenti maggiormente interessati e competenti, accanto a un secondo gruppo che, pur con difficoltà di base e un metodo di studio non sempre adeguato, si è progressivamente impegnato.

Si rileva inoltre un piccolo gruppo di alunni poco motivati e poco coinvolti nelle attività didattiche, anche per la presenza di lacune di base e di un metodo di studio non adeguato.

In base alla situazione iniziale si è cercato di recuperare e di svolgere un programma adeguato, limitando lo

studio della lingua agli argomenti essenziali per l'acquisizione della terminologia tecnica di base.

Si è lavorato per migliorare le competenze, cercando di intervenire per rivedere e correggere la forma spesso irregolare e la pronuncia non sempre perfetta.

Gli studenti ,tranne alcuni, mediamente, rilevano ancora alcune difficoltà nell'esposizione spedita degli argomenti, sono molto legati al testo e difficilmente riescono ad interagire in una conversazione.

Inoltre per alcuni di loro lo studio non è stato continuativo, ma più intenso e produttivo a ridosso delle verifiche ,determinando così un apprendimento mnemonico e per lo più caratterizzato da scarsa rielaborazione.

Nell'ultima fase dell'anno pertanto si è preferito revisionare il programma già svolto in precedenza piuttosto che introdurre nuovi argomenti difficilmente assimilabili dagli studenti. Purtroppo la maggior parte non riesce ad argomentare passando da un argomento all'altro e preferisce discutere su qualche argomento che più lo ha interessato.

Alla fine quasi tutti hanno acquisito i contenuti e le competenze minime necessarie: solo pochi, con una preparazione di base migliore, hanno conseguito dei risultati buoni, gli altri, nonostante il persistere di una fragile capacità espressiva e di una ristretta competenza linguistica, grazie alla buona volontà dimostrata, hanno conseguito dei risultati sufficienti.

ATTIVITA' DIDATTICA/METODI DI INSEGNAMENTO/MODALITA' DI LAVORO

Approccio metodologico di tipo comunicativo, che pone come punto di partenza la lettura di testi relativi al settore di indirizzo, mediante una serie di attività e tecniche che portano lo studente a comprendere il testo,riassumerlo, rielaborarlo, esprimendo le proprie opinioni personali. A tal fine i contenuti sono stati sviluppati attraverso l'attuazione sia di lezioni frontali che partecipate.

In particolare si è fatto uso di:

- lezioni frontali per inquadrare un argomento e fornire informazioni specifiche
- lezioni dialogiche, soprattutto con finalità di verifica formativa
- partecipazione operativa allo svolgimento della spiegazione, principalmente nell'affrontare la lettura e comprensione dei testi

Per sviluppare la competenza comunicativa,sono state svolte varie attività (discussioni di gruppo, questionari, formulazioni e risposte a domande, conversazioni)atte a stimolare in modo integrato le quattro abilità linguistiche. L'attività d' ascolto è stata supportata da stimoli visivi volti a facilitare la comprensione grazie alla contestualizzazione. L'utilizzo della lavagna interattiva ha fornito in tal senso la possibilità di stimoli integrati e di attività interattive. Data la prova d'esame orale che gli alunni dovranno affrontare si è prestata attenzione all'esposizione orale di argomenti e tematiche trasversali alle varie discipline cercando di sviluppare negli alunni la capacità critica e di collegamento.

RECUPERO

A seguito della scarsa costanza, del mancato svolgimento dei compiti assegnati per casa e delle difficoltà manifestate da alcuni alunni nel primo quadrimestre, il recupero è stato attivato come studio assistito, rivedendo gli argomenti con ulteriori esemplificazioni e coinvolgendo attivamente quegli alunni che, anche a seguito di un serio e più sistematico impegno nello studio, dimostravano migliori capacità assimilative e maggiore sicurezza espositiva.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

Sintesi (frequenza 1 = mai; 5 = sempre)

	1	2	3	4	5
Libri di testo (digitali)	☐	☐	☐	☐	☒
Altri libri	☐	☐	☐	☐	☐
Dispense	☐	☐	☐	☐	☐
Attività laboratoriali	☐	☐	☐	☐	☐
Visite guidate	☐	☐	☐	☐	☐
Incontri con esperti	☐	☐	☐	☐	☐
LIM	☐	☐	☐	☐	☒
WEB	☐	☐	☐	☐	☒
Software	☐	☐	☐	☐	☐
Altro _____	☐	☐	☐	☐	☐

CRITERI/MODALITA' DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Interrogazione lunga	☒
Interrogazione breve	☐
Tema o breve saggio	☐
Questionario	☐
Relazione/esposizione	☒
Esercizi	☒
Test	☐
Altro *	☐

*DA ESPLICITARE

VALUTAZIONE

Sintetizzare i criteri adottati: livello di conoscenze e competenze, progressi compiuti, impegno, partecipazione, autonomia, continuità nello studio e rispetto delle consegne.

La valutazione ha seguito i seguenti criteri:

Conoscenza dei contenuti svolti; competenza comunicativa (comprensione della lingua, facilità di espressione, correttezza, accuratezza della pronuncia); autonomia e rielaborazione personale dei contenuti.

Si è inoltre tenuto conto dei progressi compiuti nel corso dell'anno, dell'impegno dimostrato, della partecipazione alle attività didattiche, del grado di autonomia raggiunto, della continuità nello studio e del rispetto delle consegne.

CONTENUTI DISCIPLINARI INGLESE CLASSE 5^A SEZ.B ELT

A.S. 2025-2026

Argomenti/Autori	Programma	Spunti per possibili connessioni con altra/e discipline.	Riflessioni di Ed. civica
Energy Sources	☐ What is Energy? ☐ ☐ A definition of energy	Gli argomenti trattati inerenti al settore	Sviluppare ed esprimere le

	☐ ☐ The classification of energy sources ☐ ☐ Renewable Sources of Energy. ☐ ☐ The main sources of green energy. ☐ ☐ Non -renewable sources of energy. ☐ ☐ Fossil fuels. ☐ ☐ Non -fossil fuels ☐ ☐ Solar panels ☐ ☐ The Problem with Fossil Fuels From the book Cult B2 :Unit 10 : The environment Reading : Earth – a message from Climate action Speaking : Talk about environmental problems – The Climate change Ed.Civica : Sviluppo sostenibile .Lotta contro i cambiamenti climatici: Energia pulita e accessibile Punto a Goals 7-13	specifico offrono spunti con le discipline di indirizzo	proprie qualità di relazione, comunicazione, cooperazione, e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo. Saper discutere, rispettando i diversi punti di vista. Saper motivare gli altri. Mostrare tolleranza, riconoscendo e accogliendo “ l'altro”. Partecipare costruttivamente alle attività della collettività. Maneggiare correttamente le attrezzature di laboratorio.
Electric Motors	☐ Electromagnetism. ☐ ☐ Magnetic forces. ☐ ☐ Magnetic effects and electric current ☐ ☐ Applications of electromagnetism. AC Motors: ☐ ☐ What are AC motors' ☐ ☐ AC induction motors : how they Work Generators. ☐ ☐ Understanding generators ☐ ☐ How does a generator create electricity. Transformers. • The mechanism of transformers • Working principles. • Why do we need transformers ? Inverters		
	Electrical Machines		

	• What is an inverter? • How does it work? • Where are inverters used?		
I contenuti sopra indicati sono stati sviluppati entro la data del 15 Maggio 2026			

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ribadite dalla Raccomandazione dell'U.E. (22 Maggio 2018)

- 1. Comunicazione nella madrelingua**
- 2. Comunicazione nelle lingue straniere**
- 3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia**
- 4. Competenza digitale**
- 5. Imparare ad imparare**
- 6. Competenze sociali e civiche**
- 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità**
- 8. Consapevolezza ed espressione culturale**

DISCIPLINA

OBIETTIVI GENERALI
COMPETENZE L' alunno: • interagisce nel gruppo esprimendo le proprie opinioni, rispettando le opinioni dei compagni per valorizzare il ruolo di ciascuno nella costruzione del clima collaborativo; • interpreta la dignità umana correlandola all'affermazione dei diritti e dei doveri per acquisire consapevolezza della responsabilità nella cura di ogni persona; • motiva la scelta di elaborare un progetto di vita, illustrando le strategie adottabili ed evidenziando il contributo della fede; • ricerca informazioni utilizzando testi, siti internet per approfondire la conoscenza critica su problematiche sociali.

CAPACITA'

L'alunno:

- *propone soluzioni responsabili ai problemi sociali odierni;*
- *argomenta le motivazioni a fondamento della relazione con Dio.*

CONOSCENZE

L'alunno:

- *conosce idee e azioni per costruire la pace;*
- *identifica gli elementi caratterizzanti la maturità affettiva e morale;*
- *spiega gli aspetti fondamentali dell'esperienza religiosa correlandola al processo di maturazione;*
- *illustra i motivi di credibilità della religione cristiana.*

TEMATICA INDIVIDUATA DI EDUCAZIONE CIVICA DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Il disprezzo della dignità umana

PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA DISCIPLINA

La classe quinta, costituita da 15 alunni, risulta del tutto omogenea per senso di responsabilità e desiderio di affermazione. A conclusione del quinquennio si può affermare che la classe socievole ha migliorato la sua disponibilità ad accogliere le

sollecitazioni e le strategie fondate su un sereno, attento, costruttivo dialogo educativo messe in atto dalla docente. La partecipazione all'attività didattica e l'interesse per le lezioni sono apparsi costanti e costruttivi per una parte degli alunni, un'altra parte ha dimostrato partecipazione attiva e il resto un sufficiente impegno e interesse per le problematiche trattate. Si è cercato di guidare ogni singolo allievo a prendere consapevolezza che la Chiesa inserita nel mondo odierno con le sue contraddizioni e le sue speranze si impegna per la difesa dei diritti umani.

Tutto attiva di noi e la stessa società e confrontarsi sulle varie scelte etiche.

Nel corso dell'anno si è riscontrato un miglioramento nella preparazione globale della classe che si è attestata su livelli oscillanti tra discreto e ottimo.

ATTIVITA' DIDATTICA /METODI DI INSEGNAMENTO/MODALITA' DI LAVORO

La lezione frontale è stata condotta in grado di stimolare il senso di responsabilità, la riflessione critica sulle tematiche trattate e l'autonomia di giudizio. Inoltre è stata privilegiata la discussione mediante domande che hanno spinto la classe ad un confronto di idee ed alla ricerca della soluzione dei problemi.

L'approccio induttivo onde stimolare gli alunni a mettere a fuoco la propria percezione del problema si è realizzato con la tecnica del brainstorming.

Al fine di guidare ad una maggiore comprensione dei contenuti si sono letti e spiegati brani scelti da encicliche, schede didattiche.

La proposta educativa è stata rivolta a fornire i dati essenziali per poter meglio comprendere come ogni scelta morale della Chiesa deve essere sempre a difesa della dignità umana.

L'iter didattico è stato finalizzato a far acquisire una mentalità aperta necessaria per sapersi orientare nella società contemporanea globalizzata, nella quale l'incontro/scontro sempre più frequente di popoli diversi è anche incontro/scontro di culture e religioni .

Si è preferito inoltre far acquisire le conoscenze basilari dei principi della morale cattolica attraverso testimonianze di vita. Tutto questo per aiutare ogni allievo a leggere e valutare criticamente tutti i messaggi ricevuti indicando i valori, più alti e nobili di quelli che la società tenta ad ostentare, a vedere le cose nella loro complessità, in vista di una formazione di coscienza personale, matura e responsabile.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

Sintesi (frequenza 1 = mai; 5 = sempre)

	1	2	3	4	5
Libri di testo	☐	☐	☐	☐	☐
X					
Altri libri	☐	☐	☒	☐	☐
Dispense	☒	☐	☐	☐	☐
Laboratori	☐	☐	☐	☐	☐
Visite guidate	☐	☐	☐	☐	☐
Incontri con esperti	☐	☐	☐	☐	☐
LIM	☐	☐	☐	☐	☐
X					
WEB	☒	☐	☐	☐	☐
Software	☐	☐	☐	☐	☐
Altro _____	☐	☐	☐	☐	☐

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Nel corso di ogni quadrimestre si sono effettuate due verifiche insieme a discussioni collettive.

CRITERI/MODALITA' DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Interrogazione lunga	☐
Interrogazione breve	☐
Tema o breve saggio	☐
Questionario	Xx ☐
Relazione/esposizione	☒
Esercizi	☐
Test	☒



Istituto d'Istruzione Superiore “E. Majorana - A. Cascino”

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina
Tel. 0935/684435-573726 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it
C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.majoranacascino.edu.it

CONTENUTI DISCIPLINARI: RELIGIONE

CLASSE 5[^] SEZ. A

A.S.2025-2026

Argomenti	Programma	Spunti per possibili connessioni con altra/e discipline.	Riflessioni di Ed. civica
LO SGUARDO E IL CUORE CREATIVO DELLA CHIE- SA	I principali sentimenti e atteggiamenti verso il futuro ▪ I quattro consigli per la vita di Papa Francesco ▪ Digiuno e preghiera "compagni di viaggio" della Quaresima Il ruolo della creatività, innovazione e cooperazione nella costruzione del futuro ▪ Messaggio di Giovanni Paolo II sulla pace – Assisi 2002 ▪ Riflessioni etiche della CEI sul diritto naturale della vita: i valori cristiani oggi		

**. SOR-
GENTE
DELL'AM
ORE PER
LA VITA**

**. L'UOMO-
DIO RICER-
CA RAZIO-
NALE
E
AFFIDAMENTO**

- Alla ricerca di un'etica universale: l'uomo e la coscienza

**L' orientamento del Magist-
ro nella scelta di fronte ai
poveri dell'era postmoderna**

- Biagio Conte una vita per i poveri
- Anche io sono figlio di migranti (Il nostro Papa)
- Accoglienza degli immigrati
- Lo sviluppo umano non deve dimenticare gli ultimi

- La donna in Iran prima della Repubblica Islamica
- La rivoluzione delle donne in Iran
- La condizione femminile in Iraq

Maturità umana e religiosa

- Inclusione e presenza di simboli cristiani

**Celebrazio-
ne Giornata
mondiale
contro la
violenza
sulle donne**

FILIALE	▪ Messaggio di Papa Francesco per la Quaresima 2022 ▪ Museo della shoah a Milano ▪ Dichiarazione dei diritti universali		
I contenuti sopra indicati sono stati sviluppati entro la data del 15 Maggio 2026. A completamento delle attività didattiche verrà affrontato il seguente argomento: Fame nel mondo: la situazione oggi e i cambiamenti previsti nel futuro			

DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO Matematica, **PROF. Angelo Marino**

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ribadite dalla Raccomandazione dell'U.E. (22 Maggio 2018)

9. Comunicazione nella madrelingua
10. Comunicazione nelle lingue straniere
11. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
12. Competenza digitale
13. Imparare ad imparare
14. Competenze sociali e civiche
15. Spirito di iniziativa e imprenditorialità
16. Consapevolezza ed espressione culturale

Obiettivi Disciplinari Generali

COMPETENZE

1. Imparare ad imparare
2. Comunicare, collaborare e partecipare
3. Agire in modo autonomo e responsabile
4. Individuare collegamenti e relazioni
5. Acquisire ed interpretare l'informazione
6. Utilizzare tecniche e procedure del calcolo algebrico.
7. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
8. Utilizzare metodi propri della geometria analitica e delle funzioni.
9. Utilizzare le tecniche e gli strumenti dell'analisi matematica e del calcolo differenziale.

ABILITA'

Saper riconoscere e classificare una funzione; saper determinare il dominio di una funzione;
saper determinare segno, simmetrie, intersezioni con gli assi di una funzione.
Saper applicare il significato di limite nello studio di una funzione;
saper risolvere alcune forme indeterminate;
saper determinare le equazioni degli asintoti e tracciare il grafico probabile di una funzione.
Aver acquisito il significato di derivata di una funzione; avere padronanza delle tecniche di derivazione di funzioni fondamentali e composte;
saper determinare massimi, minimi e flessi con lo studio delle derivate.
Saper applicare le tecniche per il calcolo di limiti e derivate per lo studio completo di semplici funzioni.
Cenni sul concetto di integrale di una funzione; cenni sul calcolo di integrali immediati.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Richiami sulle funzioni

- generalità sulle funzioni, dominio e codominio;
- classificazione delle funzioni e calcolo del dominio;
- funzioni pari, dispari e relative simmetrie.
- determinazione degli intervalli di positività di una funzione;
- determinazione dei punti di intersezione con gli assi.

Limiti

- il concetto di limite, limite destro e sinistro;
- calcolo di limiti di funzioni;
- forma indeterminata $0/0$; ∞/∞ ;
- punti di discontinuità per una funzione;
- applicazione dei limiti per le funzioni: asintoto verticale, orizzontale e obliquo.

Derivate

- introduzione al concetto di derivata di una funzione;
- derivata di una funzione in un punto e significato geometrico;
- derivate di funzioni elementari;
- regole di derivazione e derivate di funzioni composte.

Studio di funzioni

- schema a passi per lo studio del grafico di funzioni;
- derivata prima: crescita, decrescita e punti di max e min rel.;
- derivata seconda: concavità e flessi;
- semplici applicazioni sullo studio completo di una funzione.

TEMATICHE INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA E AFFRONTATE A LIVELLO DISCIPLINARE

AREA TEMATICA

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi di Educazione civica riassunti nella tabella allegata al Verbale N. 1 di questo A. S..

Nella mia disciplina durante il 1° Quadrimestre per 3 ore è stata trattata nell'ambito della Cittadinanza Digitale, la tematica relativa alla "Netiquette".

PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA DISCIPLINA

La classe è formata da 15 alunni, di cui uno con DSA, (certificazione Legge 170, 8 ottobre 2010).

La classe presenta un livello globalmente sufficiente, con un ristretto gruppo di alunni maggiormente interessati e competenti, e con qualche elemento non sufficientemente motivato e poco integrato nelle attività didattiche per mancanza di metodo di studio adeguato e per lacune di base pregresse.

Sotto il profilo didattico molti alunni hanno mostrato un interesse complessivamente soddisfacente, solo in pochi evidenziano una partecipazione non adeguata; mentre dal punto di vista disciplinare non sono emersi problemi particolari e la classe è stata sempre sensibile ai richiami dell'insegnante.

La situazione iniziale è risultata eterogenea e, sebbene in misura diversa l'uno dall'altro e con ritmi di apprendimento individuali differenziati, alcuni elementi evidenziano lacune derivanti principalmente dagli anni scolastici precedenti e da scarsa preparazione logico-matematica di base.

Per quanto possibile si è sempre cercato di dedicare particolare attenzione al superamento delle difficoltà iniziali, ma qualche alunno si è mostrato poco propenso allo studio della disciplina al di fuori degli orari di lezione.

Per tali ragioni e per le difficoltà ad esse legate, per le pause didattiche resesi necessarie per recuperare e/o consolidare, si è dovuto ridurre il grado di approfondimento degli argomenti trattati.

In conclusione si può affermare che per la maggior parte della classe si rileva una preparazione sufficiente; mentre all'interno del gruppo con maggiori fragilità, qualche elemento non ha ancora acquisito le competenze necessarie. Si evidenzia inoltre che gli alunni con maggiore preparazione di base hanno conseguito buoni risultati, con qualche elemento che si è particolarmente distinto.

ATTIVITA' DIDATTICA/METODI DI INSEGNAMENTO/MODALITA' DI LAVORO

Per il raggiungimento degli obiettivi disciplinari e per l'acquisizione dei contenuti proposti, sono state prevalentemente impiegate le seguenti metodologie di insegnamento:

Esercitazioni individuali e guidate con discussione dei risultati ottenuti

Lezioni frontali e partecipate con ausilio di LIM e programmi dedicati tipo Geogebra

Scoperta guidata per acquisire abilità, attraverso l'alternanza di domande, risposte e brevi spiegazioni

Lavori di produzione individuali e/o in piccoli gruppi

Le attività inoltre sono state modulate in modo da venire incontro, con flessibilità, alle esigenze formative della classe e, in particolare, degli alunni con BES e/o DSA.

Inoltre si è cercato di evitare lunghe trattazioni teoriche e matematiche a favore di applicazioni pratiche che possono avere un proficuo riscontro anche nello studio di altre discipline professionalizzanti.

RECUPERO

A causa delle difficoltà nell'apprendimento da parte di alcuni alunni, di volta in volta e secondo le necessità, si è proceduto in itinere al consolidamento e al recupero degli argomenti trattati, in particolare alla fine del primo quadrimestre è stato effettuato un fermo didattico in orario curriculare.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

Sintesi (frequenza 1 = mai; 5 = sempre)

	1	2	3	4	5
Libri di testo (digitali)	☐	☐	☐	X ☐	☐
Altri libri	☐	X ☐	☐	☐	☐
Dispense	☐	X ☐	☐	☐	☐
Attività laboratoriali	☐	X ☐	☐	☐	☐
Visite guidate	x ☐	☐	☐	☐	☐
Incontri con esperti	x ☐	☐	☐	☐	☐
LIM	☐	☐	☐	☐	x ☐
WEB	☐	x ☐	☐	☐	☐
Software	☐	X ☐	☐	☐	☐
Altro _____	☐	☐	☐	☐	☐

CRITERI/MODALITA' DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Interrogazione lunga	☐
Interrogazione breve	x ☐
Tema o breve saggio	☐
Questionario	☐
Relazione/esposizione	x ☐
Esercizi	x ☐
Test	X ☐
Altro *	☐

VALUTAZIONE

La valutazione del processo formativo si articola in tre fasi:

Valutazione iniziale: fatta all'inizio dell'anno scolastico, consente al docente di rilevare i requisiti di partenza degli studenti attraverso test ed esercizi, e di individuare le strategie da attivare per la sua azione educativa e didattica.

Valutazione formativa: tende a cogliere "in itinere" i livelli di apprendimento dei singoli, a controllare l'efficacia delle procedure seguite, a verificare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati, ad impostare attività di recupero e di sostegno delle situazioni di svantaggio e a valorizzare, con attività di approfondimento, le eccellenze. Per la verifica dei risultati dell'apprendimento, a seconda delle circostanze e del tipo di obiettivi che si vogliono verificare, si potranno utilizzare: prove strutturate e non, prove scritte o orali.

Valutazione finale (1° e 2° quadrimestre): si esprime a fine quadrimestre in scala decimale, tenendo conto dei seguenti criteri: conoscenza dei contenuti culturali, applicazione delle conoscenze acquisite nella soluzione di problemi, possesso dei linguaggi specifici, metodo di studio e partecipazione al dialogo educativo, capacità di analisi, di sintesi e di valutazione, processo di apprendimento con individuazione di progresso o di regresso rispetto ai livelli di partenza.

Il voto attribuito sarà il risultato della combinazione di livelli diversi di conoscenze, competenze, capacità e comportamenti.



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Istituto d'Istruzione Superiore “E. Majorana - A. Cascino”

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina
Tel. 0935/684435-573726 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it
C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.majoranacascino.edu.it

CONTENUTI DISCIPLINARI A.S. 2025-2026 MATEMATICA **CLASSE 5 SEZ. B CORSO ELETTRONICA/ELETTROTECNICA**

Richiami sulle funzioni

- generalità sulle funzioni, dominio e codominio;
- classificazione delle funzioni e calcolo del dominio;
- funzioni pari, dispari e relative simmetrie.
- determinazione degli intervalli di positività di una funzione;
- determinazione dei punti di intersezione con gli assi.

Limiti

- il concetto di limite, limite destro e sinistro;
- calcolo di limiti di funzioni;
- forma indeterminata $0/0$; ∞/∞ ;
- punti di discontinuità per una funzione;
- applicazione dei limiti per le funzioni: asintoti verticale, orizzontale e obliquo.

Derivate

- introduzione al concetto di derivata di una funzione;
- derivata di una funzione in un punto e significato geometrico;
- derivate di funzioni elementari;
- regole di derivazione e derivate di funzioni composte.

Studio di funzioni

- schema a passi per lo studio del grafico di funzioni;
- derivata prima: crescita, decrescenza e punti di max e min rel.;
- derivata seconda: concavità e flessi;
- semplici applicazioni sullo studio completo di una funzione. (*)

I contenuti sopra indicati sono stati sviluppati entro la data del 15 Maggio 2026

(*) Argomenti da trattare dopo la data del 15 Maggio 2026

DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO Scienze Motorie, PROF. Giuseppe La Cara

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ribadite dalla Raccomandazione dell'U.E. (22 Maggio 2018)

1. Comunicazione nella madrelingua
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. Competenza digitale
5. Imparare ad imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità
8. Consapevolezza ed espressione culturale

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

Obiettivi Disciplinari generali

Conoscenze:

- Acquisizione della consapevolezza dei gesti compiuti, in maniera tale da adattarli a situazioni e contenuti tecnici vari;
- Sviluppare una coscienza sanitaria;
- Potenziare la coscienza sociale, migliorando la capacità di autocontrollo e rafforzando il carattere;
- Sviluppare la capacità di ideazione, progettazione e realizzazione di attività e sviluppare capacità di valutazione dei risultati ottenuti;
- Trasformare la cultura motoria e sportiva in costume di vita.

Abilità:

- Saper correre e giocare a pallavolo, pallacanestro e calcio;
- Interagire in gruppo;
- Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità.

TEMATICHE INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA E AFFRONTATE A LIVELLO DISCIPLINARE

Salute e benessere

PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA DISCIPLINA

La classe V B si compone di 15 alunne/i, tutte/i frequentanti, e quasi tutte/i provenienti dalla IV B ITI Elettr. L'interesse dimostrato dalla maggior parte degli alunni per gli argomenti di teoria ha consentito di acquisire un soddisfacente livello di preparazione. Alcuni alunni si sono distinti per la partecipazione, l'impegno e la volontà di migliorarsi.

ATTIVITA' DIDATTICA /METODI DI INSEGNAMENTO/MODALITA' DI LAVORO

Lezioni frontali, lettura e commento sul testo in uso. Si è fatto uso, inoltre, di sussidi audiovisivi, proiezione di filmati in videocassetta e proiezione di diapositive.

RECUPERO

Nessuno.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

Sintesi (frequenza 1 = mai; 5 = sempre)

	1	2	3	4	5
Libri di testo	☐	☐	☐	☐	X
Altri libri	X	☐	☐	☐	☐
Dispense	X	☐	☐	☐	☐
Laboratori	X	☐	☐	☐	☐
Visite guidate	X	☐	☐	☐	☐

Incontri con esperti	X	☐	☐	☐	☐
LIM	X	☐	☐	☐	☐
WEB	X	☐	☐	☐	☐
Software	X	☐	☐	☐	☐
Altro _____	X	☐	☐	☐	☐

CRITERI/MODALITA' DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

(Indicare la frequenza media con una **X**: 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

	1	2	3	4	5
Interrogazione lunga	X	☐	☐	☐	☐
Interrogazione breve	X	☐	☐	☐	☐
Tema o breve saggio	X	☐	☐	☐	☐
Questionario	X	☐	☐	☐	☐
Relazione/esposizione	X	☐	☐	☐	☐
Esercizi	☐	☐	☐	☐	X
Test	☐	X	☐	☐	☐
Altro	X	☐	☐	☐	☐

VALUTAZIONE

Per la verifica dei risultati di apprendimento, sono state utilizzate: prove pratiche e giochi di squadra.

CONTENUTI DISCIPLINARI Discipline Turistiche e Aziendali Classe 5[^] Sez. B Elettronica-Elettrotecnica

Argomenti/Autori	Programma	Spunti per possibili connessioni con altra/e discipline	Riflessioni di Ed. Civica
Il sistema muscolare	- Muscoli volontari e involontari, lavoro e fatica muscolare, fase aerobica, fase anaerobica, lattacido, anaerobico alattacido.		
L'apparato locomotore	- Scheletro, ossa, colonna vertebrale, alterazione della colonna vertebrale, scoliosi, cifosi, lordosi, vizi e alterazioni del portamento, paramorfismi, dimorfismi, articolazioni e legamenti mobili e semimobili, scapole alate alterazioni degli arti inferiori		
L'apparato respiratorio	- Respirazione, attività respiratoria, concetto di pleura viscerale e parietale, volume e capacità polmonare		
L'apparato circolatorio	- Il cuore e la circolazione del sangue		
Giochi di squadra	- Regole di calcio, pallavolo, basket.		

DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO SISTEMI AUTOMATICI, PROF. CALOGERO PRESTIFILIPPO

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ribadite dalla Raccomandazione dell'U.E. (22 Maggio 2018)

9. Comunicazione nella madrelingua
10. Comunicazione nelle lingue straniere
11. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
12. Competenza digitale
13. Imparare ad imparare
14. Competenze sociali e civiche
15. Spirito di iniziativa e imprenditorialità
16. Consapevolezza ed espressione culturale

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

Esplicitazione della programmazione curriculare in termini di obiettivi generali (conoscenze/competenze/abilità)

Obiettivi Disciplinari generali
• Individuare un sistema di acquisizione dati • Elementi principali dei dispositivi di controllo • Definire le caratteristiche di un blocco di condizionamento • Proprietà dei sistemi di controllo automatico • Descrivere le caratteristiche dei trasduttori • Applicare il linguaggio di programmazione nei sistemi automatici • Operazione di trasformata e anti trasformata • Rappresentare la funzione di trasferimento dei sistemi • Condizionare una grandezza per adattare alle esigenze. • Identificare le tipologie dei sistemi di controllo • Comprendere il concetto di stabilità • Applicare i metodi per l'analisi dei sistemi di controllo • Utilizzare sistemi programmabili attraverso software dedicati – PLC

TEMATICHE INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE NELL' AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA E AFFRONTATE A LIVELLO DISCIPLINARE

PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA DISCIPLINA

La classe 5 B è composta da 15 alunni.

Il gruppo classe è stato piuttosto affiatato e ben disposto al dialogo educativo. Sul piano disciplinare e dei rapporti interpersonali fra alunni e fra alunni e docenti sono stati generalmente corretti.

L'attività didattica si è svolta in un clima sereno e del rispetto reciproco.

La partecipazione e l'interesse non sempre sono stati adeguati e lo studio è stato generalmente saltuario.

Per quanto riguarda il profitto la classe presenta lacune derivanti principalmente dagli anni scolastici precedenti soprattutto per la preparazione logico-matematica di base.

Nella classe si possono distinguere tre gruppi: un primo gruppo con una buona motivazione e un organizzato metodo di lavoro; un secondo gruppo ha dimostrato un metodo di lavoro discontinuo, uno studio spesso mnemonico, impegno e interesse talvolta superficiali ed un terzo gruppo, pur dimostrando debolezze o limitata attitudine per la disciplina è riuscito a raggiungere le competenze basi.

ATTIVITA' DIDATTICA/METODI DI INSEGNAMENTO/MODALITA' DI LAVORO

La metodologia utilizzata si è basata su una didattica che alterna momenti di lezione frontale con metodologia di apprendimento partecipato ed attivo da parte degli studenti. La prima è stata utilizzata per trasmettere informazioni e concetti di base che hanno costituito le conoscenze necessarie della disciplina e l'acquisizione delle competenze da parte degli studenti. La metodologia partecipata e attiva consiste nella costruzione da parte della classe (e dei singoli) di quelle parti del programma e delle esercitazioni che possono essere costruite mediante le competenze. Sono pertanto stati utilizzati apprendimenti di tipo cooperativo, didattica per progetti e in laboratorio. Si è cercato di favorire la discussione in classe tra alunni e gli interventi dei singoli. Le correzioni in classe delle verifiche sono state utilizzate come momento di analisi costruttiva degli errori commessi. Nella valutazione finale si terrà conto anche della partecipazione e della costante applicazione durante la lezione. Quando necessario sono stati utilizzati inoltre proiezione di filmati, commentati sia dal docente che dagli studenti.

Esperienze di laboratorio

RECUPERO

La modalità di recupero è stata la pausa didattica con esercitazioni mirate e materiale semplificato.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

Sintesi (frequenza 1 = mai; 5 = sempre)

	1	2	3	4	5
Libri di testo (digitali)	☐	☒	☐	☐	☐
Altri libri	☒	☐	☐	☐	☐
Dispense	☐	☐	☐	☒	☐
Attività laboratoriali	☐	☐	☐	☐	☒
Visite guidate	☐	☐	☐	☒	☐
Incontri con esperti	☐	☐	☒	☐	☐
LIM	☐	☐	☐	☐	☒
WEB	☐	☐	☐	☐	☒
Software	☐	☐	☐	☐	☐
Altro _____	☐	☐	☐	☐	☐

CRITERI DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Interrogazione lunga	☐
Interrogazione breve	☐
Tema o breve saggio	☐
Questionario	☐
Relazione/esposizione	☒
Esercizi	☒
Test	☒
Altro *	☐

*DA ESPLICITARE

VALUTAZIONE

Durante l'anno scolastico sono state proposte verifiche formative e sommative e, in relazione ai risultati conseguiti dagli studenti, si è cercato di rapportare gli obiettivi programmati nei piani di lavoro annuali ai livelli raggiunti dalla classe.

Durante l'anno scolastico, è stata adottata una scala di voti da 1 a 10.

Tuttavia si è tenuto conto del fatto che la nozione di sufficienza è riferita a una fascia di rendimento piuttosto che a una precisa posizione su di una scala ed ha tenuto ovviamente conto di conoscenze, abilità, impegno e progressi effettuati.



Istituto d'Istruzione Superiore "E. Majorana - A. Cascino"

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina
Tel. 0935/684435-573726 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it
C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.majoranacascino.edu.it

CONTENUTI DISCIPLINARI SISTEMI AUTOMATICI

CLASSE 5[^] SEZ. B

A.S. 2025-2026

Argomenti/Autori	Programma	Spunti per possibili connessioni con altra/e discipline.	Riflessioni di Ed. civica
	Trasduttori per il rilevamento di grandezze fisiche		
	Acquisizione e distribuzione dei dati		
	Condizionamento		
	Conversione Analogico-Digitale		
	Il controllo automatico		
	Trasformata e anti trasformata di Laplace		
	Ladder Diagram		

I contenuti sopra indicati sono stati sviluppati entro la data del 15 Maggio 2023.

A COMPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE SI INDICANO GLI ARGOMENTI CHE SI INTENDONO AFFRONTARE

- Diagrammi di Bode e Nyquist

DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO STORIA , PROF.ssa Anna Laura Lo Presti

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ribadite dalla Raccomandazione dell'U.E. (22 Maggio 2018)

1. Comunicazione nella madrelingua
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. Competenza digitale
5. Imparare ad imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità
8. Consapevolezza ed espressione culturale

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

Obiettivi Disciplinari Generali

COMPETENZE

- Saper riconoscere elementi di evoluzione e involuzione culturale,politica e ambientale dei periodi storici.
- Essere in grado di comprendere e individuare cause e conseguenze dei fatti storici.
- Analizzare,nelle linee principali,problematiche attuali mediante la conoscenza degli eventi del passato.
- Utilizzare il lessico specifico della disciplina.

ABILITÀ

- Collocare i fenomeni storici nelle corrette coordinate spazio-temporali.
- Saper esporre i fatti e le problematiche della storia in forma lineare e coesa.
- Individuare gli elementi costitutivi dei fatti storici.
- Perfezionare il metodo di studio,operando connessioni tra gli eventi tematicamente comparabili.

Obiettivi Disciplinari Generali

TEMATICHE INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE NELL' AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA E AFFRONTATE A LIVELLO DISCIPLINARE

DALLO STATUTO ALBERTINO ALLA COSTITUZIONE.
•Lo Statuto albertino: caratteristiche generali. •La genesi della Costituzione e il contesto storico:il ruolo dei partigiani. • Ciascun alunno ha svolto una ricerca relativa a partigiani,loro concittadini. • Le leggi fascistissime e l'eliminazione dei diritti umani fondamentali. • I Patti lateranensi del 1929. • La Repubblica e i lavori dell'Assemblea costituente.

PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA DISCIPLINA

La classe V B è composta da 15 alunni, la cui frequenza è stata regolare, tranne per qualcuno, che per motivi personali certificati, ha frequentato in modo discontinuo.

Un gruppo di alunni ha seguito le attività didattiche con interesse e ha effettuato uno studio quasi costante, conseguendo buone conoscenze, abilità e competenze.

Si è distinta un'alunna per la capacità di rielaborare le conoscenze, per il metodo di studio adeguato, per le abilità di sintesi e analisi e per effettuare connessioni tra i fatti storici, conseguendo ottime conoscenze, abilità e competenze.

Altri alunni si sono caratterizzati per uno studio non sempre costante e, in alcuni casi, mnemonico e per un'attenzione discontinua; pertanto hanno conseguito discrete o sufficienti conoscenze e abilità.

Pochi, in seguito ad uno studio poco costante e all'atteggiamento poco responsabile, non hanno una conoscenza completa degli argomenti e di conseguenza non hanno raggiunto sufficientemente gli obiettivi della programmazione.

ATTIVITA' DIDATTICA /METODI DI INSEGNAMENTO/MODALITA' DI LAVORO

La lezione frontale interattiva e con domande-guida è stata utilizzata per esporre i concetti basilari.

In alcuni casi si è proceduto con la lettura del testo e la spiegazione analitica e lessicale del libro di testo per fornire gli input necessari per individuare cause, conseguenze e operare collegamenti tra gli eventi storici di ieri e quelli di oggi.

Si è cercato di suscitare l'interesse mediante ricerche su internet e di facilitare l'apprendimento attraverso schemi e mappe concettuali.

RECUPERO

Gli alunni, che non hanno effettuato uno studio costante hanno avuto l'opportunità di recuperare gli argomenti in itinere, durante le pause didattiche nelle quali sono stati ripresi gli argomenti precedentemente affrontati.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

Sintesi (frequenza 1 = mai; 5 = sempre)

	1	2	3	4	5
Libri di testo (digitali)	☐	☐	x	☐	☐
	X				
Altri libri		☐	☐	☐	☐
Dispense	☐	☐	☐	X	☐
Attività laboratoriali	☐	☐	X	☐	☐
Visite guidate	☐	☐	☐	☐	☐
Incontri con esperti	☐	X	☐	☐	☐
LIM	☐	X	☐	☐	☐
WEB	☐	x	☐	☐	☐
Software	☐	☐	☐	☐	☐
Altro: schemi, appunti.	☐	☐	☐	☐	

X

CRITERI/MODALITA' DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Interrogazione lunga	X
Interrogazione breve	X
Tema o breve saggio	☐
Questionario	X
Relazione/esposizione	☐
Esercizi	X
Test	X
Altro *	☐

VALUTAZIONE

LA Valutazione è stata effettuata attraverso i seguenti criteri:

- Acquisizione e raggiungimento di conoscenze, abilità e competenze indicate nella programmazione.
- Impegno, costanza, interesse e partecipazione mostrati nelle attività didattiche in classe e nello studio a casa.
- Progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza.
- Indicatori delle griglie contenute nel PTOF.



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Istituto d'Istruzione Superiore "E. Majorana - A. Cascino"

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina
Tel. 0935/684435-573726 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it
C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.majoranacascino.edu.it

CONTENUTI DISCIPLINARI DI STORIA CLASSE 5^A SEZ.B A.S. 2025-2026

Argomenti/Autori	Programma	Spunti per possibili connessioni con altre discipline.	Riflessioni di Ed. civica
MODULO I LA RESTAURAZIONE	• Il Congresso di Vienna e la ridefinizione dei confini. • La suddivisione dell'Italia dopo il Congresso di Vienna.		
MODULO II VERSO IL RISORGIMENTO	• La situazione politica ed economica dei Regni d'Italia dopo la repressione dei moti rivoluzionari del 1848/49. • Il Regno di Sardegna e la prima guerra di Indipendenza.		Lo Statuto Albertino
MODULO III L'UNIFICAZIONE D'ITALIA.	• Cavour e il risorgimento politico ed economico. • La seconda guerra di Indipendenza. • La spedizione dei Mille e la proclamazione del Regno d'Italia.	ITALIANO	
MODULO IV L'ITALIA DOPO L'UNIFICAZIONE	• I problemi del Nuovo Regno. • La Questione meridionale e il brigantaggio. • Il conflitto Austro-Prussiano o terza guerra di Indipendenza. • La Destra storica: il governo e le riforme. • La Sinistra storica: il governo e le riforme.	ITALIANO	
MODULO V LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE	• Le coordinate spazio-temporali, le nuove invenzioni e le scoperte tecnico-scientifiche, nuove fonti di energia. • Lo sviluppo industriale negli Stati Uniti d'America: taylorismo e fordismo. • La Grande Depressione: protezionismo e trust; l'emigrazione di massa. • Il contesto socio-culturale: la Belle Époque e la società di massa.	ITALIANO	
MODULO VI L'ETÀ GIOLIT-	• Le riforme sociali e lo sviluppo economico; il suffragio universale maschile, il Patto	ITALIANO	

TIANA	Gentiloni e il trasformismo; la crisi e il governo Calandra. L'occupazione della Libia(sintesi).		
MODULO VII IL NAZIONALISMO	•Dal concetto di Nazionalismo a quello di Imperialismo; il Nazionalismo nei vari Paesi e le alleanze internazionali.		
MODULO VIII LA GRANDE GUERRA	•Le cause preesistenti allo scoppio della Guerra, gli schieramenti, le strategie, le trincee e le nuove armi. • Gli eventi bellici del fronte occidentale e orientale. •L'Italia in guerra. • Il crollo degli Imperi centrali e le condizioni imposte dai vari trattati. • Il genocidio degli Armeni. • La Rivoluzione bolscevica in Russia.	ITALIANO	
MODULO IX I TOTALITARISMI.	•Il Dopoguerra in Italia e l'ascesa del Fascismo :le squadre di combattimento, i sostenitori, le riforme, le leggi fascistissime e il Manifesto della razza. • La propaganda e il mito del duce • Il Nazismo in Germania: il programma politico di Hitler; la purificazione della razza; i campi di concentramento.(sintesi)	ITALIANO	I diritti naturali violati e genesi della Costituzione.
I contenuti sopra indicati sono stati sviluppati entro la data del 15 Maggio 2026 A COMPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE SI INDICANO GLI ARGOMENTI CHE SI INTENDONO AFFRONTARE			

DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO TPSEE, PROF. MARCO ROSARIO DOMANTE

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ribadite dalla Raccomandazione dell'U.E. (22 Maggio 2018)

17. [Comunicazione nella madrelingua](#)
18. [Comunicazione nelle lingue straniere](#)
19. [Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia](#)
20. [Competenza digitale](#)
21. [Imparare ad imparare](#)
22. [Competenze sociali e civiche](#)
23. [Spirito di iniziativa e imprenditorialità](#)
24. [Consapevolezza ed espressione culturale](#)

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

Esplicitazione della programmazione curriculare in termini di obiettivi generali (conoscenze/competenze/abilità)
(indicare gli obiettivi disciplinari riportati nella programmazione individuale)

Obiettivi generali
- <i>Progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili in BT E MT sia a correnti forti che deboli;</i> - <i>Progettazione e gestione di impianti con elevato livello di automazione e/o domotici;</i> - <i>Gestione processi produttivi mediante l'utilizzo del controllore logico programmabile;</i> - <i>Utilizzare software dedicati specifici del settore ed in particolare per la rappresentazione grafica;</i> - <i>Analizzare i rischi delle varie soluzioni tecniche con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di lavoro e di vita , alla tutela della persona e dell'ambiente.</i> - <i>Organizzazione aziendale e controllo di qualità</i>
ABILITA' <i>Saper analizzare e dimensionare impianti elettrici civili in BT e MT; saper analizzare e dimensionare impianti elettrici di comando, controllo e segnalazione ; saper analizzare e dimensionare impianti elettrici caratterizzati da un elevato livello di automazione o domotico; saper rappresentare schemi funzionali di componenti circuitali, reti e apparati; saper dimensionare un impianto di illuminazione ; saper scegliere i materiali e le apparecchiature in base alle caratteristiche tecniche e all'ottimizzazione funzionale degli impianti ;saper scegliere le apparecchiature idonee al monitoraggio e al controllo ; saper applicare le norme tecniche e le leggi sulla sicurezza nei settori elettrico, e riconoscere i rischi nell'utilizzo dell'energia elettrica ed applicare i metodi di protezione dai contatti diretti ed indiretti; saper applicare la normativa nazionale e comunitaria relative alla sicurezza ed adottare misure e dispositivi idonei di protezione e prevenzione , saper individuare, valutare ed analizzare i fattori di rischio nei processi produttivi e negli ambienti di lavoro del settore; Analizzare il processo produttivo e la sua collocazione nel sistema economico industriale, individuarne le caratteristiche e valutarne i principali parametri e interpretarne le problematiche gestionali e commerciali; Analizzare lo sviluppo dei processi produttivi in relazione al contesto storico-economico-sociale.</i>

TEMATICHE PLURIDISCIPLINARI INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE E DECLINATE NEGLI APPRENDIMENTI CURRICULARI

Titolo del percorso	Periodo
IL PROGRESSO	A.S. 2025/26
MACCHINE ELETTRICHE	A.S. 2025/26

AUTOMAZIONE INDUSTRIALE	A.S. 2025/26
FONTI RINNOVABILI E SALVAGUARDIA DELL AMBIENTE	A.S. 2025/26
L'ENERGIA	A.S. 2025/26

TEMATICHE INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE NELL' AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA E AFFRONTATE A LIVELLO DISCIPLINARE

b) Gli organismi sovranazionali: l'Unione europea e l'ONU. Aspetti storici-letterari, linguistici, filosofici-giuridici e politici. Scelta di documenti e testi per riflettere sui compiti degli organismi sovranazionali. Ad es. "Il Manifesto di Ventotene" e brani tratti dal saggio di Kant "La pace perpetua"; le biografie dei padri e delle madri d'Europa. Compito di realtà: realizzazione di lavori multimediali da parte degli studenti (ad es. "Le basi kantiane dell'U.E."; "I padri e le madri d'Europa: Altiero Spinelli, Ernesto Rossi, Eugenio Colorni, Ursula Hirschmann, Ada Rossi").	proff. Domante-Blandini ore n. 4 2 quadrimestre
--	---

PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA DISCIPLINA

La classe formata da 9 elementi, ha mostrato interesse altalenante per la materia e quelli che hanno partecipato al dialogo educativo sono stati in numero limitato. Solamente una parte degli alunni, anche se non con costanza, si è impegnato nello studio. Come conseguenza la parte restante manifesta ancora le lacune che evidenziava all'inizio dell'anno scolastico, motivo per cui gli obiettivi previsti nella programmazione di inizio anno sono stati solo parzialmente raggiunti.

ATTIVITA' DIDATTICA /METODI DI INSEGNAMENTO/MODALITA' DI LAVORO

1. lezione frontale seguita da esercizi di applicazione da svolgere sia in classe che a casa;
2. lezione frontale dialogata durante la quale gli allievi vengono sollecitati ad esprimere un parere;
3. scoperta guidata, ossia acquisizione da parte dell'allievo di un concetto o di un'abilità attraverso l'alternanza di domande, risposte e brevi spiegazioni;
4. "problem solving", ovvero formulazione di una problematica sconosciuta per la quali si chiede una soluzione, seguita da una discussione e successiva schematizzazione.
5. Nell'ambito dell'attività di laboratorio verrà inizialmente proposta la realizzazione di schemi di automazione industriale, e successivamente la progettazione e la realizzazione di schemi più complessi.

RECUPERO

È stato fatto il recupero col fermo didattico così come deliberato dal collegio dei docenti.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

Sintesi (frequenza 1 = mai; 5 = sempre)

Libri di testo	☐	☐	☐	☐	☒
Altri libri	☐	☒	☐	☐	☐
Dispense	☐	☐	☐	☒	☐
Laboratori	☐	☐	☐	☒	☐
Visite guidate	☒	☐	☐	☐	☐
Incontri con esperti	☒	☐	☐	☐	☐
LIM	☒	☐	☐	☐	☐

WEB	☐	☐	☐	☒	☐
Software	☐	☐	☐	☒	☐
Altro _____	☒	☐	☐	☐	☐

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Ogni fase dell'attività lavorativa è stata sottoposta a continue verifiche in itinere e sommative. In linea generale le verifiche e le valutazioni sono state svolte attraverso delle modalità plasmate per il singolo alunno tali da consentire l'acquisizione, per quanto possibile, di un'adeguata preparazione di base.

CRITERI/MODALITA' DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Interrogazione lunga	X
Interrogazione breve	X
Tema o breve saggio	☐
Questionario	☐
Relazione/esposizione	X
Esercizi	X
Test	X
Altro * COMPITI SCRITTI	X

VALUTAZIONE

La valutazione del processo formativo si è articolata in tre fasi:

- Valutazione iniziale: fatta all'inizio dell'anno scolastico, che ha consentito di rilevare i requisiti di partenza degli studenti attraverso test, questionari, esercizi per discipline o aree disciplinari, e di individuare le strategie da attivare per la sua azione educativa e didattica.
- Tende ad accogliere in itinere i livelli di apprendimento dei singoli, a controllare l'efficacia delle procedure seguite, a verificare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati, ad impostare attività di recupero e di sostegno delle situazioni di svantaggio e a valorizzare, con attività di approfondimento, le eccellenze. Per la verifica dei risultati dell'apprendimento, a seconda delle circostanze e del tipo di obiettivi che si sono voluti verificare, si sono utilizzate: prove strutturate e non, prove scritte, grafiche ed orali. Le prove scritte e/o grafiche sono state almeno tre per quadrimestre.
- Valutazione finale (1° e 2° quadrimestre): si è espressa a fine quadrimestre in scala decimale, tenendo conto dei seguenti criteri: conoscenza dei contenuti culturali, applicazione delle conoscenze acquisite nella soluzione di problemi, possesso dei linguaggi specifici, metodo di studio e partecipazione al dialogo educativo, capacità di analisi, di sintesi e di valutazione, processo di apprendimento con individuazione di progresso o di regresso rispetto ai livelli di partenza.

Il voto attribuito sarà il risultato della combinazione di livelli diversi di conoscenze, competenze, capacità e comportamenti.

CONTENUTI DISCIPLINARI ...TPSEE... Classe 5[^] B sez. ELT -ET a.s. 2025-2026

Argomenti/Autori	Programma	Spunti per possibili connessioni con altra/e discipline	Riflessioni di Cittadinanza e Costituzione

	IMPIANTI ELETTRICI UTILIZZATORI IN BASSA TENSIONE Determinazione del carico convenzionale Diagramma di carico, potenza convenzionale e corrente d'impiego. Fattore di utilizzazione. Fattore di contemporaneità. Potenza convenzionale dei gruppi di prese. Potenza convenzionale dei motori elettrici. Potenza convenzionale totale di un impianto CONDUTTURE ELETTRICHE Definizioni e classificazioni. VARIAZIONE DI TENSIONE. CADUTA DI TENSIONE INDUSTRIALE. Condotti sbarre. Classificazione e struttura dei cavi elettrici. Caratteristiche funzionali dei cavi elettrici. TENSIONI NOMINALI D'ISOLAMENTO. TEMPERATURE CARATTERISTICHE. PORTATA IN REGIME PERMANENTE. METODI PER IL DIMENSIONAMENTO E LA VERIFICA DELLE CONDUTTURE ELETTRICHE Metodo della caduta di tensione ammissibile. Metodo della caduta di tensione unitaria. Metodo dei momenti amperometrici: linea con carico di estremità. Metodo dei momenti amperometrici: linea con carichi distribuiti. Metodo dei momenti amperometrici: linea con carichi diramati. Metodo dei momenti amperometrici: linea con carichi diramati e distribuiti. Sezioni minime delle condutture elettriche. CALCOLO DELLA CORRENTE DI CORTOCIRCUITO Potenza di cortocircuito. Impedenza della rete di alimentazione. Impedenza del trasformatore. Corrente di cortocircuito per una linea monofase. Corrente di cortocircuito per una linea trifase. LINEA TRIFASE ALIMENTATA DA UN TRASFORMATORE MT/bt Corrente di cortocircuito minima convenzionale. PRODUZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI Aspetti generali. Centrali geotermoelettriche. Conversione dell'energia solare. CONVERSIONE SOLARE TERMOELETTRICA. CONVERSIONE FOTOVOLTAICA. Conversione dell'energia eolica. Produzione di energia elettrica da biomasse.	Gli argomenti trattati sono connessi con le altre materie	
--	---	--	--

	Energia dal mare. ENERGIE RINNOVABILI E IMPIANTI FOTOVOLTAICI Generalità: energie rinnovabili e fonti alternative – fonti rinnovabili classiche – nuove fonti di energia rinnovabile – sviluppo e nuove tecnologie dell’energia solare. Impianti fotovoltaici: progettazione e stima del fabbisogno dell’utenza – stima dell’energia producibile – dimensionamento degli impianti fotovoltaici: impianti stand alone, impianti grid connected ; impianti fotovoltaici storage– scambio sul posto – guida CEI 82-25 sugli impianti fotovoltaici. CABINE ELETTRICHE MT/BT Classificazione delle cabine: cabine di trasformazione e di sezionamento-smistamento, cabine pubbliche e private – Costituzione delle cabine: cabina pubblica, cabina privata – Potenza impegnata – Coefficienti di utilizzazione e contemporaneità – Considerazioni tecnico-economiche sulla scelta dei trasformatori – Schemi di alimentazione delle cabine - Protezione delle cabine: protezione dalle sovratensioni, protezione dai sovraccarichi, protezione dalla sovratemperatura, protezione dai cortocircuiti, protezione dai guasti interni, protezione meccaniche – Potenza di riserva di una cabina – Caratteristiche delle apparecchiature di manovra– Dimensionamento di una cabina RIFASAMENTO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI cause e conseguenze di un basso fattore di potenza calcolo della potenza reattiva e della capacità delle batterie di rifasamento modalità di rifasamento scelta delle apparecchiature di protezione e manovra SCHEMI ELETTRICI PER IL COMANDO DI MOTORI ASINCRONI: PROVE DI LABORATORIO Simbologia e schemi funzionali Teleavviamento di un motore asincrono trifase – Teleinversione – Impiego di fine corsa – Impiego di temporizzatori.		
--	---	--	--

I contenuti sopra indicati sono stati sviluppati entro la data del 15 Maggio 2026

A COMPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE SI INDICANO GLI ARGOMENTI CHE SI INTENDONO AFFRONTARE

DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO ELETTRONICA ED ELETTRONICA, PROFF. PALERMO – BLANDINI

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ribadite dalla Raccomandazione dell'U.E. (22 Maggio 2018)

25. [Comunicazione nella madrelingua](#)
26. [Comunicazione nelle lingue straniere](#)
27. [Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia](#)
28. [Competenza digitale](#)
29. [Imparare ad imparare](#)
30. [Competenze sociali e civiche](#)
31. [Spirito di iniziativa e imprenditorialità](#)
32. [Consapevolezza ed espressione culturale](#)

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

COMPETENZE SPECIFICHE|FINALITÀ GENERALI

Comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Nel contesto del Quadro Europeo delle Qualifiche le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

- imparare ad imparare
- progettare
- comunicare
- collaborare e partecipare
- agire in modo autonomo e responsabile
- risolvere problemi
- individuare collegamenti e relazioni
- acquisire ed interpretare l'informazione
- saper progettare sistemi automatici

ABILITA'

Le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti)

Saper rappresentare i diagrammi di Bode e Nyquist per lo studio in frequenza dei Sistemi Automatici.
Individuare quali funzioni sono necessarie per uno specifico scopo ed utilizzare il dispositivo adeguato.
Trovare la soluzione di una equazione differenziale utilizzando la trasformata di Laplace. Calcolare la FDT del sistema assegnato.
Saper calcolare l'errore, l'effetto dei disturbi, saper rappresentare i grafici di Bode del sistema reazionato.

METODOLOGIA:

La disciplina si affiderà ad un itinerario didattico che prevede, simultaneamente ed in modo integrato:

- L'acquisizione di idee generali, teorie formali, metodi di analisi e di progetto derivati dalla teoria dei sistemi in generale e da quelli di controllo in particolare.
- L'acquisizione di conoscenze ed abilità di analisi, utilizzazione, progetto, relative a componenti ed apparati di controllo e misura di vario genere.
- L'applicazione, ma anche la rivisitazione ed il consolidamento, di leggi e modelli della scienza e specialmente della fisica.

I tre aspetti non saranno oggetto di blocchi tematici separati, ma si tenderà ad una integrazione reale e costante. In particolare l'aspetto concettuale-sistemico e quello tecnologico saranno strettamente collegati evitando sia lunghe trattazioni teoriche e matematiche prive di riferimenti tecnologici, sia trattazioni di dettaglio degli aspetti tecnico-realizzativi senza riferimento al quadro concettuale sistemico.

CONTENUTI DISCIPLINARI

- Macchina a corrente continua
- Sistemi trifase richiami
- Sistema generatore
- Sistema linea
- Sistema utilizzatore
- Motore asincrono trifase
- Trasformatore

ARGOMENTI DI LABORATORIO

c. Misure sui motori elettrici nelle varie condizioni di funzionamento, in continua e in alternata, calcolo frequenza, sfasamento

TEMATICHE INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE NELL' AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA E AFFRONTATE A LIVELLO DISCIPLINARE

Sviluppo sostenibile – Bioarchitettura e Agenda 2030	Elettrotecnica e laboratorio	Bioarchitettura e Agenda 2030	4 ore	

TEMATICHE PLURIDISCIPLINARI INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE E DECLINATE NEGLI APPRENDIMENTI CURRICULARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

Titolo del percorso	Periodo
IL PROGRESSO	A.S. 2025/26
MACCHINE ELETTRICHE	A.S. 2025/26
AUTOMAZIONE INDUSTRIALE	A.S. 2025/26
FONTI RINNOVABILI E SALVAGUARDIA DELL AMBIENTE	A.S. 2025/26
L'ENERGIA	A.S. 2025/26

PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA DISCIPLINA

La classe 5a B è composta da 15 allievi di cui 14 studenti ed 1 studentessa. Il gruppo classe è stato piuttosto affiatato e ben disposto al dialogo educativo. Sul piano disciplinare e dei rapporti interpersonali fra alunni e docenti sono stati generalmente corretti. L'attività didattica si è svolta in un clima sereno e del rispetto reciproco sia in laboratorio che in classe. La classe ha assunto un atteggiamento poco interessato alla disciplina (nell'orario scolastico) anche se gli alunni si sono mostrati il più delle volte sensibili ai richiami dell'insegnante. La situazione didattica si presenta eterogenea, infatti, sebbene in misura diversa l'uno dall'altro e con ritmi di apprendimento individuali, la quasi totalità degli alunni si è mostrata poco propensa allo studio della disciplina al di fuori degli orari di lezione ed in parte hanno pure presentato lacune didattiche derivanti principalmente

dagli anni scolastici precedenti, principalmente nella preparazione logico-matematica di base.

ATTIVITA' DIDATTICA /METODI DI INSEGNAMENTO/MODALITA' DI LAVORO

Per il raggiungimento degli obiettivi disciplinari e alla trasmissione dei contenuti proposti, sono state prevalentemente impiegate le seguenti metodologie di insegnamento:

- Lezione frontale seguita da esercizi di applicazione da svolgere sia in classe che a casa.
- Lezione frontale dialogata durante la quale gli allievi vengono sollecitati ad esprimere un parere.
- Scoperta guidata, ossia acquisizione da parte dell'allievo di un concetto o di una abilità attraverso l'alternanza di domande, risposte e brevi spiegazioni.

La metodologia utilizzata si è basata su una didattica che alterna momenti di lezione frontale con metodologia di apprendimento partecipato ed attivo da parte degli studenti. La prima è stata utilizzata per trasmettere informazioni e concetti di base che hanno costituito le conoscenze necessarie della disciplina e l'acquisizione delle competenze da parte degli studenti. La metodologia partecipata e attiva consiste nella costruzione da parte della classe (e dei singoli) di quelle parti del programma e delle esercitazioni che possono essere costruite mediante le competenze. Sono pertanto stati utilizzati apprendimenti di tipo cooperativo, didattica per progetti e in laboratorio. Si è cercato di favorire la discussione in classe tra alunni e gli interventi dei singoli. Le correzioni in classe delle verifiche sono state utilizzate come momento di analisi costruttiva degli errori commessi. Nella valutazione finale si terrà conto anche della partecipazione e della costante applicazione durante la lezione. Quando necessario sono stati utilizzati inoltre proiezione di filmati, commentati sia dal docente che dagli studenti.

Esperienze di laboratorio

RECUPERO

A causa delle suddette difficoltà nell'apprendimento, un certo tempo, secondo necessità, è stato dedicato al consolidamento e al recupero, effettuato in itinere in orario curriculare.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

Sintesi (frequenza 1 = mai; 5 = sempre)

	1	2	3	4	5
Libri di testo	☐	☐	☐	☐	☒
Altri libri	☐	☒	☐	☐	☐
Dispense	☐	☐	☐	☒	☐
Laboratori	☐	☐	☐	☒	☐
Visite guidate	☒	☐	☐	☐	☐
Incontri con esperti	☒	☐	☐	☐	☐
LIM	☐	☐	☐	☒	☐
WEB	☐	☐	☐	☒	☐
Software	☐	☐	☐	☒	☐
Altro _____	☒	☐	☐	☐	☐

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Ogni fase dell'attività lavorativa è stata sottoposta a continue verifiche in itinere e sommative. In linea generale le verifiche e le valutazioni sono state svolte attraverso delle modalità plasmate per il singolo alunno tali da consentire l'acquisizione, per quanto possibile, di un'adeguata preparazione di base.

CRITERI/MODALITA' DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Interrogazione lunga	☒
Interrogazione breve	☐

Tema o breve saggio	☐
Questionario	☒
Relazione/esposizione	☒
Esercizi	☒
Test	☒
Altro *	☐

*DA ESPLICITARE

VALUTAZIONE

La valutazione del processo formativo si è articolata in tre fasi:

- Valutazione iniziale: fatta all'inizio dell'anno scolastico, che ha consentito di rilevare i requisiti di partenza degli studenti attraverso test, questionari, esercizi per discipline o aree disciplinari, e di individuare le strategie da attivare per la sua azione educativa e didattica.
- Tende ad accogliere in itinere i livelli di apprendimento dei singoli, a controllare l'efficacia delle procedure seguite, a verificare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati, ad impostare attività di recupero e di sostegno delle situazioni di svantaggio e a valorizzare, con attività di approfondimento, le eccellenze. Per la verifica dei risultati dell'apprendimento, a seconda delle circostanze e del tipo di obiettivi che si sono voluti verificare, si sono utilizzate: prove strutturate e non, prove scritte, grafiche ed orali. Le prove scritte e/o grafiche sono state almeno tre per quadrimestre.
- Valutazione finale (1° e 2° quadrimestre): si è espressa a fine quadrimestre in scala decimale, tenendo conto dei seguenti criteri: conoscenza dei contenuti culturali, applicazione delle conoscenze acquisite nella soluzione di problemi, possesso dei linguaggi specifici, metodo di studio e partecipazione al dialogo educativo, capacità di analisi, di sintesi e di valutazione, processo di apprendimento con individuazione di progresso o di regresso rispetto ai livelli di partenza.

Il voto attribuito sarà il risultato della combinazione di livelli diversi di conoscenze, competenze, capacità e comportamenti.

CONTENUTI DISCIPLINARI Elettrotecnica ed Elettronica**Classe 5[^] sez. B****a.s. 2025-2026**

Argomenti/Autori	Programma	Spunti per possibili connessioni con altra/e discipline.	Riflessioni di Ed. civica
	Richiamo di analisi e dei metodi di risoluzione di circuiti in corrente continua ed alternata.		
	Corrente alternata trifase Misure elettriche e laboratorio		
	Principi dell'elettromagnetismo		
	Trasformatore		
	Macchina asincrona trifase – M.A.T. Misure elettriche e laboratorio		

I contenuti sopra indicati sono stati sviluppati entro la data del 15 Maggio 2025.

A COMPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE SI INDICANO GLI ARGOMENTI CHE SI INTENDONO AFFRONTARE

- Impianto industriale - Simulazione Esame di Stato

DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO ITALIANO, PROF.SSA ANNA LAURA LO PRESTI

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ribadite dalla Raccomandazione dell'U.E. (22 Maggio 2018)

1. Comunicazione nella madrelingua
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. Competenza digitale
5. Imparare ad imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità
8. Consapevolezza ed espressione culturale

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

COMPETENZE

- Essere in grado di esporre un argomento scritto e orale in forma lineare e coesa.
- Ampliare le capacità comunicative per stabilire rapporti più ampi e saper interagire in vari contesti.
- Effettuare l'analisi di problematiche attuali e saper esporre opinioni personali motivate.
- Essere in grado di attualizzare tematiche, motivi, idee dei testi letterari, rapportandoli alla sfera esteriore e interiore.

ABILITÀ

- Potenziare le norme ortografiche e morfosintattiche della lingua italiana.
- Collocare movimenti letterari e ideologie nel contesto storico- culturale di appartenenza.
- Perfezionare il metodo di studio attraverso la rielaborazione, la sintesi e l'analisi.
- Effettuare sintesi e interpretazioni dei testi in prosa.
- Saper confrontare opere e idee tematicamente comparabili.

Obiettivi Disciplinari Generali

TEMATICHE INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE NELL' AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA E AFFRONTATE A LIVELLO DISCIPLINARE

PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA DISCIPLINA

La classe V B è composta da 16 alunni, la cui frequenza è stata regolare, tranne per qualcuno che, per motivi personali certificati, ha frequentato in modo discontinuo.

Un gruppo di alunni ha seguito le attività didattiche con un certo interesse e ha effettuato uno studio quasi costante, conseguendo buone conoscenze e discrete abilità e competenze.

Si è distinta un'alunna per la capacità di rielaborare le conoscenze, per il metodo di studio adeguato e per un'innata predisposizione allo studio, conseguendo ottime conoscenze, abilità e competenze.

Altri alunni si sono caratterizzati per uno studio non sempre costante e, in alcuni casi, mnemonico e per un'attenzione discontinua; pertanto hanno conseguito discrete o sufficienti conoscenze e abilità.

Pochi, nonostante le continue sollecitazioni a partecipare alle attività didattiche, in seguito ad uno studio incostante e all'atteggiamento poco responsabile, non hanno conoscenze complete della disciplina e di conseguenza non sono del tutto sufficienti gli obiettivi della programmazione.

ATTIVITA' DIDATTICA /METODI DI INSEGNAMENTO/MODALITA' DI LAVORO

Lezione frontale interattiva, guidata e individualizzata in rapporto alle eterogenee abilità e competenze degli alunni.

Si è cercato di suscitare l'interesse attraverso ricerche in classe su internet e il riferimento a mentalità e problematiche attuali tematicamente comparabili con le idee, le riflessioni degli autori e delle loro opere analizzate.

RECUPERO

Gli alunni, che non hanno effettuato uno studio costante, hanno avuto l'opportunità di recuperare gli argomenti in itinere durante il periodo del fermo didattico e delle varie pause, nelle quali sono stati ripresi più volte gli argomenti precedentemente affrontati.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

Sintesi (frequenza 1 = mai; 5 = sempre)

	1	2	3	4	5
Libri di testo (digitali)	☐	☐	x	☐	☐
	X				
Altri libri		☐	☐	☐	☐
Dispense	☐	☐	☐	X	☐
Attività laboratoriali	☐	☐	X	☐	☐
Visite guidate	☐	☐	☐	☐	☐
Incontri con esperti	☐	☐	☐	☐	☐
LIM	☐	x	☐	☐	☐
WEB	☐	X	☐	☐	☐
Software	☐	☐	☐	☐	☐
Altro: appunti,schemi.	☐	☐	☐	☐	

X

CRITERI/MODALITA' DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Interrogazione lunga	X
Interrogazione breve	X
Tema o breve saggio	X
Questionario	X
Relazione/esposizione	☐
Esercizi	X
Test	☐
Altro *	☐

*DA ESPLICITARE

VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata attraverso i seguenti criteri:

- Acquisizione e raggiungimento di conoscenze, abilità e competenze indicate nella programmazione.
- Impegno, costanza, interesse e partecipazione mostrati nelle attività didattiche in classe e nello studio a casa.
- Progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza.
- Griglie di valutazione presenti nel PTOF.



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Istituto d'Istruzione Superiore "E. Majorana - A. Cascino"

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina
Tel. 0935/684435-573726 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it
C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.majoranacascino.edu.it

CONTENUTI DISCIPLINARI DI ITALIANO CLASSE 5^A SEZ.B EL-ELT A.S. 2025-2026

Argomenti/Autori	Programma	Spunti per possibili connessioni con al- tra/e discipline.	Riflessioni di Ed. civica
MODULO I IL POSITIVISMO	•Caratteristiche generali. •Coordinate spazio-tempo,la teoria del romanzo,finalità dell'arte,tecnica dell'impersonalità'.		
MODULO II IL VERISMO	•Coordinate spazio-temporali,i critici e gli autori. • Confronto della visione della vita,della poetica e della tecnica dell'impersonalità' in Zola e Verga in rapporto al diverso contesto storico- sociale.		
MODULO III Giovanni Verga	•G.VERGA:il profilo biografico e l'evoluzione artistica; l'ideologia e la poetica. • Le opere veriste:<i>Vita dei campi</i>: struttura e temi. • Lettura e analisi di alcuni brani tratti dalla novella <i>Rosso Malpelo</i>: l'incipit, la tipologia del narratore,la tecnica dello straniamento,la particolarità dell'intreccio,lingua e stile. •<i>I Malavoglia</i>:trama,tematiche,lingua e stile. Lettura e analisi del brano" La presentazione dei Malavoglia".		
MODULO IV IL DECADENTISMO	•Le coordinate spazio-temporali,il contesto socio-economico,il rapporto dell'intellettuale con la società;le figure del poeta maledetto,dell'esteta e dell'inetto; le tematiche. • S.Freud e la psicoanalisi (Es,Io,Super-Io)		
MODULO V GIOVANNI PASCOLI	•Il profilo biografico; la poetica e il saggio" Il Fanciullino". •<i>Myricae</i>:struttura e temi. • L'innovazione dello stile e le figure retoriche prevalenti:analogia,onomatopea,sinestesia e fonosimbolismo.		

	simbolismo. Lettura e analisi tematica e stilistica delle poesie "Temporale" (pag.246) e "Lavandare". (pag.273). La tecnica impressionistica (pag.242) • <i>Canti di Castelvecchio</i>: struttura e temi.		
MODULO VI INCONTRO CON L'AUTORE: LUIGI PIRANDELLO.	• Il profilo biografico, l'ideologia, le tematiche. • <i>L'umorismo</i> : struttura e poetica. • <i>Novelle per un anno</i>: caratteristiche generali. Lettura e analisi della novella <i>Il Treno ha fischiato</i> (pag.482) • <i>Il fu Mattia Pascal</i>: struttura, trama, temi, tecniche formali. • Lettura e analisi del brano "La scissione tra il corpo e l'ombra" (pag.501).		
MODULO VII IL FUTURISMO	• Coordinate spazio-temporali, temi, stile. • Filippo Tommasi Marinetti: la biografia e il "Manifesto tecnico della letteratura futurista": caratteristiche generali.		
MODULO VIII GIUSEPPE UNGARETTI	• La vita, il percorso poetico e artistico. • <i>L'Allegria</i>: storia editoriale, tematiche e stile. • Lettura e Analisi delle seguenti liriche: <i>Veglia</i> (p.653) <i>Soldati</i> (p.647). • <i>Sentimento del tempo</i>: I temi e lo stile. Lettura, parafrasi e analisi della poesia "La Madre" (fotocopie).		
MODULO IX EUGENIO MONTALE	• La biografia e le opere; la poetica e la concezione della vita. • La raccolta <i>Ossi di seppia</i>: struttura, temi, stile. • Lettura e analisi delle seguenti poesie: <i>Non chiederci la parola</i>.		
LABORATORIO DI SCRITTURA	• Struttura del tema argomentato e consigli operativi. • Struttura del testo argomentativo e consigli operativi. • Esercitazioni e riflessioni propedeutiche alle verifiche scritte.		
I contenuti sopra indicati sono stati sviluppati entro la data del 15 Maggio 2026 A COMPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE SI INDICANO GLI ARGOMENTI CHE SI INTENDONO AFFRONTARE • Lettura e Analisi della seguente poesia di Eugenio Montale: "Spesso il male di vivere ho incontrato"; "			